

DA RICORDARE

BENEDIZIONE DELLE MAMME IN ATTESA DI UN FIGLIO

Domenica 3 febbraio, ore 18.00 - Santuario di N.S. di Loreto

S. BIAGIO

Essendo domenica, la memoria di San Biagio è posticipata a **lunedì 4 febbraio** e alle Ss. Messe mattutine ci sarà la **benedizione della gola e dei pani**

TERZA ETÀ

Giovedì 7 febbraio, ore 15.00 - La Benedetta

Incontro di catechesi: *"Il bisogno di gioia nel cuore di tutti gli uomini"*

GIORNATA DI RACCOLTA DEL FARMACO

presso le farmacie che aderiscono, **sabato 9 febbraio** si possono acquistare farmaci da banco da donare per rispondere al bisogno farmaceutico di poveri e bisognosi assistiti dai nostri enti caritativi.

FESTA DI S. AGATA - Sabato 9 febbraio

- ore 18.00 S. Messa in chiesa a Venegono Superiore
- ore 19.30 Cena presso il Centro Shalom per tutte le donne.

Per iscrizioni: dalle ore 16.00 alle ore 18.00 (tranne martedì), presso il Centro Shalom (0331 850368) entro mercoledì 6 febbraio.

GIORNATA MONDIALE DELL'AMMALATO

Lunedì 11 febbraio, memoria della Madonna di Lourdes, **alle ore 15.00 S. Messa per gli ammalati** e Unzione degli infermi (chiedere a don Roberto)

È sospesa la S. Messa delle ore 8.30 a Venegono Superiore.

Chi avesse bisogno di essere trasportato (anche in carrozzina) in chiesa può contattare l'Unitalsi (Luigi Premazzi 338.5473676 e Milena Tremignani 335.5736437).

DAI NOSTRI ORATORI

Domenica 3 marzo - Sfilata di Carnevale

Un carnevale da favola

Ritrovo alle ore 14.00 presso la piazza del mercato di Venegono Inferiore e arrivo al Centro Shalom di Venegono Superiore. Thè e chiacchiere per tutti. In caso di pioggia la sfilata è rimandata a sabato 9 marzo

Comunità Pastorale "Beato A. I. Schuster"

Venegono Inferiore e Superiore

domenica 3 febbraio 2019



IV DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

Si celebra oggi nelle diocesi italiane la Giornata della Vita. Può sembrare strano celebrare una ricorrenza del genere: se la vita è il bene più prezioso che abbiamo, perché chiedere di fermarsi a riflettere su di essa? Non dovrebbe essere necessario ciò se la vita umana non subisse attacchi e violenze da parte di chi la sminuisce, da chi se ne ritiene padrone e ne dispone a suo piacimento. Violenze e attacchi contro la vita si manifestano in molti. Quelli più evidenti: con l'aborto, l'eutanasia, ma anche con la violenza fisica e psicologica, con la tratta degli esseri umani che emigrano in cerca di pace e benessere e con la loro manipolazione nelle beghe politiche, con il deturpamento della natura, con la diffusione delle droghe (anche quelle chiamate ipocritamente leggere).

Ci sono però anche modalità meno eclatanti con cui la vita viene sminuita e perde il suo valore agli occhi di alcuni. Penso a certi comportamenti alla guida dell'auto: velocità eccessiva, uso del cellulare, guida in stato di ebbrezza o dopo aver assunto sostanze, imprudenza e mancanza di rispetto del codice stradale. Penso a certi modi di esprimersi nei dialoghi quotidiani in famiglia per cui si usano epiteti dispregiativi riferendosi ad alcune persone o categorie di persone; è un razzismo verbale che può facilmente sfociare anche in atti violenti, più esecrabili quando sono compiuti "per gioco" (giovani che danno fuoco ai "barboni"). Penso al fenomeno del bullismo tra i ragazzi, soprattutto attraverso internet, e ai tristi casi di suicidio che sono istigati da esso. Solo alcuni esempi per evidenziare come la difesa della vita non sia da attuare solo quando la minaccia è chiara e forte, ma anche vigilando sui nostri comportamenti quotidiani affinché non sottovalutiamo parole e azioni che pur inconsciamente disprezzino la vita altrui. E non dobbiamo aver paura a denunciare o richiamare chi invece pare superficiale nel sottovalutare i propri atteggiamenti. Anche l'indifferenza, il far finta di niente, sminuire la gravità di certe azioni è mancanza di rispetto della vita!



il DOLCE... ... "GEN VERDE" ...!

VENERDÌ 12 APRILE
SARÀ NELLA NOSTRA COMUNITÀ
IL GRUPPO MUSICALE
INTERNAZIONALE "GEN VERDE".

PER SOSTENERE QUESTO APPUNTAMENTO ABBIAMO PENSATO
DI ORGANIZZARE UNA **VENDITA DI TORTE** SUL SAGRATO DELLE
NOSTRE CHIESE PARROCCHIALI

SABATO 9 e DOMENICA 10 FEBBRAIO.

Chiediamo la disponibilità a preparare un dolce
(torte, biscotti, dolcetti...) e di consegnarlo

SABATO 9 FEBBRAIO dalle 16,30 presso:

- per VENEGONO INFERIORE: Sala Buona stampa
- per VENEGONO SUPERIORE: Sala Caritas

INDICAZIONI per la CONSEGNA:

- ELENCO COMPLETO degli INGREDIENTI
- Il dolce dovrà essere su un piatto/vassoio
che non sarà restituito
- Possibilmente confezionato con carta per alimenti

.....**GRAZIE IN ANTICIPO!!!**.....

Dal Messaggio dei Vescovi italiani per la Giornata per la Vita 2019

«Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa» (Is 43,19). L'annuncio di Isaia al popolo testimonia una speranza affidabile nel domani di ogni donna e ogni uomo, che ha radici di certezza nel presente, in quello che possiamo riconoscere dell'opera sorgiva di Dio, in ciascun essere umano e in ciascuna famiglia. È vita, è futuro nella famiglia!...

Gli anziani, che arricchiscono questo nostro Paese, sono la memoria del popolo. Dalla singola cellula all'intera composizione fisica del corpo, dai pensieri, dalle emozioni e dalle relazioni alla vita spirituale, non vi è dimensione dell'esistenza che non si trasformi nel tempo, "ringiovanendosi" anche nella maturità e nell'anzianità, quando non si spegne l'entusiasmo di essere in questo mondo...

Costruiamo oggi, pertanto, una solidale «alleanza tra le generazioni» 1, come ci ricorda con insistenza Papa Francesco. Così si consolida la certezza per il domani dei nostri figli e si spalanca l'orizzonte del dono di sé, che riempie di senso l'esistenza...

La mancanza di un lavoro stabile e dignitoso spegne nei più giovani l'anelito al futuro e aggrava il calo demografico, dovuto anche ad una mentalità antinatalista...

Si rende sempre più necessario un patto per la natalità che coinvolga tutte le forze culturali e politiche e, oltre ogni sterile contrapposizione, riconosca la famiglia come grembo generativo del nostro Paese...

Per aprire il futuro siamo chiamati all'accoglienza della vita prima e dopo la nascita, in ogni condizione e circostanza in cui essa è debole, minacciata e bisognosa dell'essenziale. Nello stesso tempo ci è chiesta la cura di chi soffre per la malattia, per la violenza subita o per l'emarginazione, con il rispetto dovuto a ogni essere umano quando si presenta fragile. Non vanno poi dimenticati i rischi causati dall'indifferenza, dagli attentati all'integrità e alla salute della "casa comune", che è il nostro pianeta. La vera ecologia è sempre integrale e custodisce la vita sin dai primi istanti...

Alla «piaga dell'aborto» – che «non è un male minore, è un crimine» – si aggiunge il dolore per le donne, gli uomini e i bambini la cui vita, bisognosa di trovare rifugio in una terra sicura, incontra tentativi crescenti di «respingere profughi e migranti verso luoghi dove li aspettano persecuzioni e violenze».

Incoraggiamo quindi la comunità cristiana e la società civile ad accogliere, custodire e promuovere la vita umana dal concepimento al suo naturale termine. Il futuro inizia oggi: è un investimento nel presente, con la certezza che «la vita è sempre un bene», per noi e per i nostri figli. Per tutti. È un bene desiderabile e conseguibile.